

DECRETO RETTORALE N. 295

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 9 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il decreto rettorale n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: «Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"»;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nell'adunanza del 19 giugno 2024, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia nell'adunanza del 19 giugno 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 20 giugno 2024, dal Consiglio di Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 26 giugno 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 20 giugno 2024 e dal Consiglio della Facoltà di Economia e Giurisprudenza nell'adunanza del 19 giugno 2024;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza dell'8 luglio

2024;
vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 24 luglio 2024,

DECRETA

Art. 1

Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 9 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

N. 1 posto

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GIUR-06/A DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO

ACADEMIC DISCIPLINE: GIUR-06/A ADMINISTRATIVE AND PUBLIC LAW

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Mauro RENNA.

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Governance* e responsabilità nelle società a partecipazione pubblica: profili giuridici.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Governance and liability in State-owned corporations: legal aspects.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca mira ad approfondire gli aspetti di maggior rilievo giuridico inerenti alla *governance* e alla responsabilità nelle società di capitali partecipate o controllate da una o più amministrazioni pubbliche. Nello specifico, andranno esaminate le peculiarità che caratterizzano il regime delle "società pubbliche" rispetto alle società di diritto comune, in ragione delle diverse fattispecie di responsabilità applicabili ai soggetti apicali delle società partecipate. In tal senso, lo studio sarà focalizzato sulle principali novità emergenti dai più recenti indirizzi interpretativi espressi in giurisprudenza, per confrontarne le

conclusioni con la disciplina vigente. La prospettiva della ricerca dovrà poi essere sufficientemente ampia da ricostruire i lineamenti della responsabilità del socio pubblico nei confronti dei diversi soggetti coinvolti nell'attività, anche di pubblico interesse, svolta dalla società. Il progetto di ricerca si pone, in definitiva, l'obiettivo di individuare un "sistema di responsabilità" coerente con i caratteri peculiari dello strumento di azione della pubblica amministrazione in rapporto alle categorie generali del diritto amministrativo e del diritto societario.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research aims at delving into the most relevant legal aspects regarding the governance and liability in State-owned or State-shared corporations. In particular, the peculiarities that characterize the regime of "public companies", compared to companies under common corporate law, will have to be examined, due to the different liability situations applicable to the members of the top bodies of the corporations. In this sense, the study will focus on the main positions emerging from the most recent case law, in order to compare its conclusions with the current regulations. The perspective of the research will then have to be sufficiently broad to reconstruct the lineaments of the public shareholder's responsibility towards the various operators involved in the activity carried out by the company - including those of public interest. Ultimately, the research project aims at identifying a "liability system" consistent with the peculiar features of the public entities' instrument of action in relation to the general categories of administrative law and corporate law.*

SEDE: Milano.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

N. 1 posto

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: PEMM-01/A DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

ACADEMIC DISCIPLINE: PEMM-01/A PERFORMING ARTS

REQUISITO DI AMMISSIONE: Titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Carla Maria BINO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Arti performative e salute. La necessità di sviluppare adeguati strumenti di valutazione di impatto.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Performing arts and health: developing proper evaluation tools.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Negli ultimi anni, a

partire dalle evidenze raccolte e pubblicate da Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2019, il riconoscimento del positivo contributo delle arti per il raggiungimento di obiettivi di salute è crescente. La necessità di concepire e trattare la salute in modo sempre più ampio - considerando, cioè, tutte le sue dimensioni di benessere fisico, psichico, sociale e ambientale - è divenuto ancor più urgente nell'attuale scenario *postpandemico*. Ne deriva che l'utilizzo delle arti per contribuire a uno stato di benessere globale della persona è sempre più diffuso e riconosciuto, ancorché non disciplinato. In ambito anglosassone, già da anni è invalsa la pratica dell'*art on prescription*, ovvero la possibilità da parte dei medici territoriali di prescrivere la partecipazione ad attività artistiche, o la fruizione delle medesime, in appoggio ad altre terapie. In Italia, nonostante la proliferazione delle esperienze, il riconoscimento scientifico e istituzionale della potenzialità delle arti per la salute è solo agli esordi: pochi e insufficienti sono gli studi che riescano a valutare oggettivamente l'impatto di queste esperienze su esiti di salute, restituendone i risultati in termini medico-scientifici. In particolare, deve essere maggiormente esplorata la correlazione fra tipologia di arte praticata e il raggiungimento di specifici obiettivi di salute. Il fine della ricerca è lo studio degli strumenti idonei a valutare efficacia e impatto sulla salute della partecipazione attiva a esperienze di arti performative, individuando i parametri che rendano oggettivo il processo di rilevazione. Il/la candidato/a sarà impegnato/a nello studio sia teorico che empirico di possibili criteri e strumenti di valutazione di impatto, anche attraverso l'analisi di selezionate esperienze performative sul campo. Inoltre, sarà coinvolto/a in compiti di comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto. Data la finalità del progetto, si richiede che il/la candidato/a abbia esperienza e competenze di ricerca interdisciplinare, nonché di studi di valutazione di impatto in questo ambito.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *In recent years, the recognition of the contribution of the arts to the achievement of health goals has been growing, especially since the evidence was collected and published by the World Health Organization in 2019. The need to conceive and treat health more and more broadly, that is, considering all its dimensions of physical, psychological, social, and environmental well-being, is particularly evident following the health challenges posed by the pandemic, still present in the current post-pandemic scenario. Consequently, the use of the arts to contribute to a state of physical, psychological, social, and environmental well-being is increasingly widespread and recognized. In the Anglo-Saxon area, the practice of 'art on prescription' - that is the possibility for territorial physicians to prescribe participation in artistic activities, instead of or alongside other therapies - has been established for years. In Italy, despite the proliferation of experiences, scientific and institutional recognition of the potential of the arts for health is in its infancy, mainly due to the small number of studies that manage to evaluate and return in scientific terms the impact of these experiences on health outcomes. In particular, the correlation between the type of arts practiced and the achievement of specific health goals needs to be more explored. The research aims to contribute to this research field through the study of the impact specifically promoted by active participation in performing arts experiences, by identifying and testing suitable tools to detect their impact on specific health goals. The*

candidate will be engaged in the study, both theoretical and empirical, of possible impact assessment criteria and tools, through the analysis of some performative experiences in the field. In addition, he/she will be involved in tasks of communication and dissemination of the project results. Given the scope of the project, it is required that the candidate has experience and skills in interdisciplinary research as well as impact evaluation studies in this area.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI N. 1 posto

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: IINF-05/A SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

ACADEMIC DISCIPLINE: IINF-05/A INFORMATION PROCESSING SYSTEMS

DURATA: annuale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Daniele TESSERA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Metodi di rilevazione di minacce informatiche.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Methods for detecting cyber threats.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'attività di ricerca riguarda la rilevazione di minacce informatiche attraverso tecniche di *machine learning* e di Intelligenza artificiale. In particolare, si vogliono studiare metodi basati su meccanismi di astrazione capaci di disaccoppiare il processo di rilevamento dall'attacco specifico, in un'ottica di riutilizzo e generalizzazione. Una parte importante dell'attività sarà quindi volta all'identificazione di indicatori e metriche in grado di preservare la *privacy* degli utenti e di scalare al crescere dei dati analizzati (a esempio, basati su contatori di eventi che potrebbero indicare la presenza di una minaccia informatica) capaci di catturare anomalie presenti nel traffico di rete o nel comportamento dei processi. Particolare enfasi sarà data anche alla riduzione dell'*overhead* necessario per il rilevamento delle minacce, specialmente in un'ottica di contenimento dell'invasività dell'attività di misura sulle prestazioni complessive del servizio e sul consumo energetico necessario per il *training* dei modelli.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research activity focuses on detection of cyber threats through machine learning and artificial intelligence techniques. In particular, the aim is to study novel methods based on abstraction mechanisms capable of decoupling the detection process from specific attacks, with the aim at reusing and generalizing. An important part of the activity will therefore be focused

on the identification of indicators and metrics capable of preserving user privacy and scaling with the growth of analyzed data (e.g., based on event counters that could indicate the presence of a cyber threat) capable of capturing anomalies present in network traffic or in the behavior of processes. Special emphasis will also be placed on reducing the overhead necessary for threat detection, especially with a view to containing the invasiveness of measurement activities on the overall performance of the service and the energy consumption necessary for training the models.

SEDE: Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

N. 2 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: PSIC-03/A PSICOLOGIA SOCIALE

ACADEMIC DISCIPLINE: PSIC-03/A SOCIAL PSYCHOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Patrizia CATELLANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Effetti di *framing* e comunicazione personalizzata per il cambiamento dei comportamenti.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Framing effects and personalized communication for behavior change.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'obiettivo del progetto è mettere a punto sistemi di comunicazione personalizzata che tengono conto degli effetti di *framing* e sono volti a promuovere salute, benessere e sostenibilità. Vengono prese in esame diverse caratteristiche psicosociali sottostanti ai comportamenti e si individuano strategie comunicative ottimali per il cambiamento dei comportamenti, nel rispetto delle risorse e delle motivazioni delle persone. La metodologia di indagine prevede la realizzazione di studi di tipo sperimentale e l'utilizzo di analisi statistiche avanzate, quali regressione multipla e logistica, e modelli di equazioni strutturali.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The goal of the project is to develop personalized communication systems that consider framing effects and are aimed at promoting health, well-being, and sustainability. Several psychosocial characteristics underlying behaviours are examined and optimal communication strategies are identified for changing behaviours, respecting people's resources and motivations. The survey methodology involves the implementation of experimental studies*

and the use of advanced statistical analyses, such as multiple and logistic regression, and structural equation models.

SEDE: Milano.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GSPS-02/A SCIENZA POLITICA

ACADEMIC DISCIPLINE: GSPS-02/A POLITICAL SCIENCE

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Martino MAZZOLENI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Transizione ecologica, politiche pubbliche locali e competizione politica.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *Green transition, local policies and political competition.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le politiche pubbliche per la transizione ecologica hanno assunto nei paesi democratici un ruolo centrale negli ultimi anni, in particolar modo in Europa a seguito dell'approvazione del *Green Deal* dell'UE e della sua attuazione in molteplici strumenti legislativi e programmi. Allo stesso tempo, il cambiamento climatico e le politiche di adattamento e mitigazione sono sempre più palesemente oggetto di controversie politiche, come testimoniano la campagna e i risultati delle elezioni al Parlamento europeo del giugno 2024. Il progetto di ricerca "Transizione ecologica, politiche pubbliche locali e competizione politica" si concentra sulla declinazione e implementazione in Italia, su scala regionale e locale, delle politiche pubbliche correlate all'Agenda 2030. Esso mira a esplorare il livello e le dinamiche di politicizzazione e contestazione della *governance* e delle politiche di sviluppo sostenibile del territorio e di transizione ecologica. Operativamente, essa intende rilevare: 1) Le reti di attori delle politiche ambientali e di pianificazione strategica territoriale in alcuni contesti metropolitani selezionati; 2) Le dimensioni concettuali associate nel discorso politico - nella formulazione e decisione di politiche pubbliche - ai temi emergenti della pianificazione territoriale quali, indicativamente: città dei n. 15 minuti, rigenerazione, consumo di suolo, partecipazione, resilienza e robustezza della *governance* e delle politiche locali. La ricerca richiede quindi competenza nella ricostruzione delle reti e dei flussi comunicativi su temi di *policy* attraverso fonti quali, per esempio, leggi e dibattiti consiliari a livello regionale; dibattiti e deliberazioni a livello locale; *mass media* a diffusione territoriale e *social media*. Specificamente, si richiede esperienza nell'analisi testuale di documenti e di comunicazione *online* e *social*. Il/la candidato/a dovrà altresì dimostrare capacità e competenze nello sviluppo autonomo di modelli analitici.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *Public policies for the green transition have taken on a central role in democratic countries in recent years, particularly in Europe following the approval of the EU Green Deal and its implementation in multiple legislative instruments and programmes. At the same time, climate change, adaptation and mitigation policies are increasingly the object of political controversy, as evidenced by the campaign and the results of the European Parliament elections in June 2024. The research project “Ecological transition, local policies and political competition” focuses on the implementation, at the regional and local scales in Italy, of Agenda 2030 policies. It aims to explore the extent and dynamics of politicization and contestation of governance and policies for the sustainable territorial development and the ecological transition. Operationally, it intends to highlight: 1) The networks of actors of environmental policies and strategic territorial planning in some selected metropolitan contexts; 2) The conceptual dimensions associated in the political discourse, in respect of policy formulation and decision making, with emerging themes of territorial planning such as, indicatively: the 15-minute city, regeneration, land take, participation, resilience and robustness of governance and local policies. The research therefore requires expertise in reconstructing the networks and policy communication flows through sources such as, for example: laws and council debates of regional governments; debates and deliberations of local authorities; mass media with a place-based diffusion and social media. Specifically, experience in textual analysis of documents, online communication and social networks is required. The candidate must also demonstrate skills and competences in the autonomous development of analytical models.*

SEDE: Milano e Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell’articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTARI N. 2 posti

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-07/A SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-07/A FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL’ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Milena LAMBRI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: AURA - Anziani: Una Risorsa da Alimentare.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: AURA - *The elderly: a resource to feed.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto studia il modo di agire su prodotti da forno, barrette e bevande perché possano avere le caratteristiche che facilitino l'assorbimento delle proprietà nutritive che autonomamente il corpo non è più in grado di trattenere in età avanzata, oltre i 75 anni, quindi nella popolazione definita "anziana" ciò che implica una compromissione negativa della massa muscolare (sarcopenia). Si intendono quindi valutare gli effetti indotti da variazioni dell'ingredientistica e del processo tecnologico sui sopracitati prodotti alimentari in termini di qualità percepita, livello edonico, durabilità attesa, propensione e accettabilità al consumo (anche con interazioni di carattere psico-sociologico).

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The project studies strategies to work on baked products, bars and drinks so that they achieve the characteristics to facilitate the absorption of the nutritional properties that the body is no longer able to retain at an advanced age, over 75 years, therefore in a population defined as "elderly" which show a negative impairment of muscle mass (sarcopenia). Therefore, the effects induced by variations in the ingredients and technological process on the aforementioned food products in terms of perceived quality, hedonic level, expected durability, propensity and acceptability to consume (also with psycho-sociological interactions) will be evaluated.*

SEDE: Piacenza - Cremona.

FINANZIAMENTO: AURA - Anziani: Una Risorsa da Alimentare - Accordo per l'Innovazione stipulato nell'ambito del "Programma Orizzonte Europa Sistemi alimentari, - F.C.S. - Accordi per l'Innovazione - D.M. 31/12/2021" - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Lorenzo MORELLI - Ente finanziatore: Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* - Centro di costo: R2094300305 - CUP: B49J23000630005.

Posto n. 2

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-07/A SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-07/A *FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY*

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Roberta DORDONI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: AURA - Anziani: Una Risorsa da Alimentare.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: AURA - *The elderly: a resource to feed.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA DI RICERCA: L'attività di ricerca riguarderà l'individuazione e la caratterizzazione di materie prime e/o semi lavorati da utilizzare come fonte di componenti a elevato valore aggiunto per la produzione di nuovi prodotti alimentari specificamente studiati per le esigenze nutrizionali degli ultra 75enni. In particolare, saranno testati nuovi ingredienti, ricette e processi per la preparazione di alimenti (prodotti da forno, *snack* e bevande) che possano prevedere anche l'utilizzo di *by-products* di altre lavorazioni dell'industria alimentare, realizzando così cicli di economia circolare con alta valorizzazione dei residui. La ricerca consisterà nell'ottimizzare le proprietà nutrizionali dei prodotti, sviluppati mediante interventi microbiologici e tecnologici integrati, per migliorare la biodisponibilità dei nutrienti e adattare la consistenza degli alimenti alle capacità masticatorie degli anziani. I risultati attesi dello studio forniranno informazioni utili per la riformulazione/creazione di alimenti destinati al *target* di popolazione individuato.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM: *The research activity will concern the identification and characterization of raw materials and/or semi-finished products to be used as sources of high added value components to produce new food products specifically designed for the nutritional needs of over 75-year-olds. In particular, new ingredients, recipes, and processes will be tested for preparing foods (bakery products, snacks and beverages) which can also include by-products from other food industry processes, thus creating circular economy cycles with high valorization of residues. The research will consist of the optimization of product nutritional characteristics, complemented by microbiological and technological interventions to enhance nutrient bioavailability and tailor food textures to accommodate the chewing abilities of the elderly. The expected results will provide helpful information for the reformulation/creation of foods intended for a specific target population (elderly over 75).*

ULTERIORI REQUISITI: In caso di candidati stranieri la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: AURA - Anziani: Una Risorsa da Alimentare - Accordo per l'Innovazione stipulato nell'ambito del "Programma Orizzonte Europa Sistemi alimentari, - F.C.S. - Accordi per l'Innovazione – decreto ministeriale 31/12/2021" - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Morelli - Ente finanziatore: Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* - Centro di costo: R2094300305 CUP: B49J23000630005.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

N. 1 posto

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: STEC-01/B STORIA ECONOMICA

ACADEMIC DISCIPLINE: STEC-01/B ECONOMIC HISTORY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Emanuele Camillo COLOMBO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: La storia della sanità cattolica lombarda nel '900.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: *The history of Catholic healthcare in 20th century Lombardy.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca intende studiare la storia della sanità cattolica lombarda nel '900, studiando il fenomeno dal punto di vista economico, giuridico e culturale. In particolare, l'analisi studierà: i meccanismi di fondazione dei complessi ospedalieri cattolici in Lombardia in età contemporanea; il ruolo del movimento sociale ed economico cattolico nella nascita e poi nella direzione/gestione degli ospedali privati cattolici; il complesso e talora complicato confronto con il processo di welfarizzazione della sanità in Italia, che trova il suo compimento con l'istituzione dell'SSN. Il *case study* principale sarà rappresentato da Poliambulanza, attraverso un'analisi del suo archivio storico. Il progetto intende anche ottenere una ricaduta pratica, vale a dire la redazione alla stessa Poliambulanza di una proposta per la realizzazione di una unità di *Medical Humanities*, volta principalmente a una riflessione sull'umanizzazione delle cure.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: *The research intends to study the history of Catholic healthcare in Lombardy in the 20th century, from an economic, legal and cultural point of view. In particular, the analysis will study: the foundation mechanisms of Catholic hospitals in Lombardy in the contemporary age; the role of the Catholic social movement in the birth and management of private Catholic hospitals; the complex and sometimes complicated relation with the process of welfarisation of healthcare in Italy, in particular with the establishment of the SSN. The main case study will be represented by Poliambulanza, through an analysis of its historical archive. The project aims to have an impact also on a practical side, through the drafting of a proposal for the creation of a Medical Humanities unit within Poliambulanza, leading to a reflection on the humanization of healthcare.*

SEDE: Brescia.

LINGUA STRANIERA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Fondazione Poliambulanza di Brescia.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

N. 1 posto

Posto n. 1

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ECON-02/A POLITICA ECONOMICA

ACADEMIC DISCIPLINE: ECON-02/A ECONOMIC POLICY

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Maurizio Luigi BAUSSOLA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Squilibri sul mercato del lavoro e politica economica.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: *Labor market disequilibrium and economic policy.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca si pone l'obiettivo di analizzare gli squilibri di breve e medio-lungo periodo del mercato del lavoro. In altre parole, si vogliono analizzare le discrepanze cicliche e strutturali più significative in questo contesto. Queste discrepanze si riferiscono a problemi legati sia all'offerta che alla domanda di lavoro e dunque, da un lato, si riferiscono alle caratteristiche dell'occupazione in termini di qualificazione del capitale umano e, dall'altro, attengono alle caratteristiche della domanda di lavoro delle imprese nei diversi settori. Appare allora importante analizzare e scomporre le caratteristiche occupazionali e della forza lavoro confrontandole con la dinamica reale dell'economia, inserendo in questo contesto il ruolo della politica fiscale che può determinare, da un lato, effetti positivi sull'*output* (effetto moltiplicativo tradizionale) e, dall'altro, un sostegno alla domanda di lavoro delle imprese utilizzando la leva di sussidi o altri benefici in termini di tassazione. Le politiche fiscali possono anche caratterizzare l'offerta di lavoro ed essere rivolte alla migliore qualificazione della forza lavoro stessa e, dunque, essere rivolte alla riduzione del *mismatch* fra domanda e offerta di lavoro. Questo tipo di analisi può aiutare sostanzialmente a comprendere fenomeni tuttora persistenti di relativo scoraggiamento e abbandono della forza lavoro che comunemente vengono inquadrati nella problematica dei cosiddetti NEET (*Non in Employment Education and Training*). Quest'analisi sarà sviluppata con riferimento ai principali paesi dell'Unione Europea e mira a individuare sul piano retrospettivo gli effetti delle politiche nazionali ed europee finora messe in campo mentre, sul piano prospettico, si pone l'obiettivo di individuare le politiche più adeguate ai nuovi scenari, anche tecnologici, che le economie affronteranno nel prossimo futuro. In questo quadro del mercato del lavoro, è in corso un processo di trasformazione del sistema produttivo europeo per effetto della transizione verso modalità di produzione compatibili con il paradigma ESG. I numerosi interventi di regolazione delle filiere produttive, con particolare riferimento agli *standard* di produzione e alla rendicontazione di sostenibilità (Tassonomia delle attività produttive sostenibili e CSRD) nonché le novità riguardanti la regolazione dei mercati finanziari pongono problemi di nuove competenze e nuovi potenziali *mismatch*. L'analisi di questi problemi può essere realizzata all'interno di mercati del lavoro regionali, dove la comprensione dell'impatto sulle filiere è comprensibile a un livello di maggiore dettaglio. Il contesto di analisi è a livello europeo. Con riferimento allo stato del mercato del lavoro attuale, per le analisi si utilizzeranno n. 2 fonti dati. La prima fonte è *European Union Statistics on Income and*

Living Conditions (EU-SILC) che fornisce dati a livello europeo con il vantaggio di poter effettuare analisi comparate. I dati sono di tipo *cross-section* e *panel*. La seconda fonte, per un approfondimento al caso italiano, è la rilevazione ISTAT delle forze di lavoro, che fornisce dati rappresentativi a livello nazionale. Altre fonti proprietarie potrebbero essere utilizzate a complemento delle analisi precedentemente richiamate. Con riferimento all'analisi delle filiere produttive, si studierà il caso dell'Emilia-Romagna sfruttando i dati della *survey* su larga scala sulle imprese regionali realizzata nell'ambito del progetto di ricerca PNRR *Ecosister*.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: *The research project aims to analyze the labor market's short- and medium-long-term imbalances. In other words, it seeks to explore the most relevant cyclical and structural discrepancies in the labor market. These discrepancies relate to problems associated with both the supply and demand for labor and, therefore, on the one hand, relate to the characteristics of employment in terms of human capital qualification and, on the other hand, relate to the characteristics of the demand for labor of firms in different sectors. It is, therefore, essential to analyze and breakdown the characteristics of employment and the workforce by contrasting them with the real dynamics of the economy and considering in this context the role of fiscal policy, which can determine, on the one hand, positive effects on output (traditional multiplier effect) and, on the other hand, support to companies' demand for labor by using it as a leverage for subsidies or other tax benefits. Fiscal policies can also characterize the labor supply and be aimed at improving the qualification of the workforce itself and, therefore, be aimed at reducing the mismatch between labor supply and demand. This type of analysis can substantially help understand the still persistent phenomena of relative discouragement and abandonment of the labor force that is commonly framed in the problem of the so-called NEETs (Non in Employment Education and Training). This analysis will be developed regarding the main countries of the European Union and aims to identify on a retrospective level the effects of the national and European policies put in place so far, while on a prospective level, it seeks to detect the most appropriate policies to the new scenarios, including those technological related, that the economies will face in the near future. In this labor market context, a process of transformation of the European production system is underway due to the transition towards production methods compatible with the ESG paradigm. The numerous interventions to regulate production chains, with particular reference to production standards and sustainability reporting (Taxonomy of sustainable production activities and CSRD), as well as the innovations regarding the regulation of financial markets, pose problems of new skills and potential mismatches. The analysis of these issues can be carried out within regional labor markets, where understanding the impact on supply chains is understandable at a more detailed level. The framework for the analysis is the European level. Regarding the state of the current labor market, two data sources will be used for the analyses. The first source is European Union Statistics on Income and Living Conditions (EU-SILC), which provides data at a European level with the advantage of conducting comparative analyses. The data is cross-section and panel. The second source for an in-depth analysis of the Italian case is the ISTAT survey of the labor force, which*

provides representative data at a national level. Other proprietary sources could be used to complement the analyzes previously mentioned. With reference to the analysis of production chains, Emilia Romagna's case will be studied by exploiting the data from the large-scale survey on regional companies carried out as part of the PNRR Ecosister research project.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi di ricerca.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell’Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all’estero.

L’esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3

Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell’Ateneo all’indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 20.00 del 23 ottobre 2024**, per via telematica utilizzando l’applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei “PICA”.

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

Art. 4 **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per

l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale;
- 5) **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a).**

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7
Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 Conferimento

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9 Doveri

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10
Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11
Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12
Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13
Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14
Brevettazione

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17
Disposizioni finali

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale

frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 20 settembre 2024

IL RETTORE
(Prof.ssa Elena Beccalli)
F.to: E. Beccalli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner
